



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2333**

Prot. n. 324/14R

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 e s.m.i - COMUNE DI ROVERETO- variante al piano regolatore generale per opere pubbliche "Febbraio 2014"- APPROVAZIONE - prot. n. 324/14R

Il giorno **22 Dicembre 2014** ad ore **08:10** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALESSANDRO OLIVI
DONATA BORGONOVO RE
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con verbale di deliberazione n. 18 di data 03 giugno 2014 il Consiglio comunale di ROVERETO ha provveduto alla prima adozione di una variante al piano regolatore generale finalizzata alla realizzazione di opere pubbliche; la variante interviene principalmente sul tessuto urbano insediato e sul sistema infrastrutturale per la ridefinizione di previsioni pubbliche di particolare rilevanza (Polo della Meccatronica, areale ferroviario, area di S. Ilario), la realizzazione di interventi pubblici attraverso il ricorso allo strumento dell'accordo pubblico-privato, la risoluzione di problematiche urbanistiche particolarmente significative attraverso lo strumento della compensazione urbanistica e l'utilizzo di crediti edilizi, nonché per l'adeguamento dello strumento urbanistico ai criteri di urbanistica commerciale, approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1339 del 2013;

con legge provinciale 14 maggio 2014, n. 3 recante "Modificazioni della legge urbanistica provinciale e disposizioni connesse e della legge provinciale sui trasporti", entrata in vigore il 4 giugno 2014, è stato rivisto sostanzialmente il procedimento di adozione e approvazione dei PRG e delle relative varianti;

la presente variante è stata quindi adottata secondo la procedura prevista dal combinato disposto degli articoli 31 e 33, comma 2bis, della l.p. 4 marzo 2008, n. 1 (*Pianificazione urbanistica e governo del territorio*) come novellati dalla legge provinciale n. 3 del 2014 sopra richiamata, che prevede l'applicazione delle disposizioni per la formazione del piano regolatore di cui all'articolo 31 con la riduzione a metà dei tempi del procedimento di adozione e approvazione del piano e l'esclusione della predisposizione e pubblicazione dell'avviso previsto dall'articolo 31, comma 1;

a seguito della verifica di assoggettabilità della variante alla necessità di predisporre il documento di rendicontazione urbanistica, le cui puntuali conclusioni, comprese le relative motivazioni, sono state riportate in modo puntuale nella delibera di adozione della variante, è stato predisposto, ai sensi del d.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg. e s.m. - che definisce le "Linee guida per l'autovalutazione dei piani", il Rapporto ambientale per la sola previsione relativa alla Bretella di Sant' Ilario, il cui tracciato produce una minimale erosione della zona agricola di pregio. Il documento di rendicontazione urbanistica, allegato alla delibera di adozione della variante quale parte integrante e sostanziale, contiene un'analisi approfondita e dettagliata sugli effetti derivanti dall'erosione della zona agricola di pregio generata dalla rettifica del tracciato e gli accorgimenti adottati al fine di allineare il progetto di viabilità in corso di elaborazione da parte della PAT con le emergenze paesaggistiche;

ai sensi delle nuove disposizioni dell'articolo 18 della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 (*Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico*) si evidenzia che in sede di adozione della variante si è dato atto della necessità di acquisire il parere del Comune di Rovereto in ordine alla compatibilità del mutamento di destinazione di parte della p.f.384/3 C.C. Lizzana, soggetta ad uso civico;

ai sensi dell'articolo 31 novellato, commi 5 e 6 della l.p. n.1 del 2008, ai fini della verifica di coerenza della variante con il PUP, nonché con il PTC e relativi piani stralci, ove approvati, e per l'acquisizione delle osservazioni e dei pareri di merito da parte delle competenti strutture provinciali, il giorno 7 agosto 2014, con nota protocollo n. 376958 di data 11 luglio 2014, è stata convocata la Conferenza di Pianificazione che si è espressa anche ai fini della conferenza di servizi per la verifica preventiva del rischio idrogeologico di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1984 del 2006 come modificata con deliberazione n. 1387 del 2008;

a seguito della nota della Soprintendenza per i Beni culturali di data 6 agosto 2014, protocollo n. 422628 con la quale veniva chiesto, in considerazione della complessità della variante, un supplemento di istruttoria, il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, con nota protocollo 431668 di data 12.08.2014, comunicava al Comune di Rovereto la sospensione del procedimento di adozione della variante ai sensi dell'articolo 3 della l.p.23 del 1992 e s.m.i.;

acquisito il parere della Soprintendenza per i beni culturali trasmesso in data 2 ottobre 2014 con nota protocollo n. 521804 e sulla base delle valutazioni condotte dalle strutture provinciali competenti in sede di Conferenza di Pianificazione, il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, ai sensi dell'articolo 31, commi 5-6 sopra richiamato, con Parere n. 14 di data 03 ottobre 2014 ha espresso una valutazione sostanzialmente favorevole all'adozione definitiva della variante al PRG per opere pubbliche condividendone i contenuti e l'impostazione e subordinando l'adozione definitiva della stessa ad un approfondimento degli aspetti evidenziati nel Parere medesimo;

si evidenzia che con l'espressione del suddetto parere il procedimento relativo all'esame tecnico della presente variante della durata di 45 giorni, iniziato il 1 luglio 2014, tenendo conto delle eventuali sospensioni, (giorno successivo alla data di arrivo della richiesta da parte del Comune), è da ritenersi concluso;

con nota Protocollo n. 534137 di data 08 ottobre 2014, il Parere del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio n. 14 di data 03 ottobre 2014, che si allega come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sub lettera A), è stato trasmesso all'Amministrazione comunale di ROVERETO la quale, preso atto dei contenuti del medesimo, con verbale di deliberazione consiliare n. 41 del 11 novembre 2014, ha provveduto alla definitiva adozione della variante in esame; in merito alle osservazioni pervenute nei periodi di deposito della variante, il Comune ha predisposto un apposito documento di "Controdeduzioni alle osservazioni e osservazioni correlate" in cui vengono motivate le ragioni che hanno portato ad accogliere e a respingere le osservazioni pervenute e nella parte espositiva del provvedimento di adozione della variante ha dato atto che le modifiche introdotte sulla base delle osservazioni accolte garantiscono la coerenza della variante con il parere espresso dalla Conferenza di pianificazione e con la verifica di coerenza con il PUP;

ai sensi delle nuove disposizioni dell'articolo 18 della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 (*Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico*) si evidenzia che in sede di adozione definitiva della variante si è dato atto del parere favorevole espresso dal Comune di Rovereto in ordine al mutamento di destinazione di parte della p.f.384/3 C.C. Lizzana, soggetta ad uso civico;

con lettera Protocollo PAT n. 631594/18.2.2 di data 27 novembre 2014 la variante adottata in via definitiva è pervenuta al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio il quale ha esaminato la coerenza dei contenuti della medesima rispetto alla valutazione già espressa con Parere n. 14 di data 3 ottobre 2014, rilevando che il Comune ha provveduto a dare riscontro ai rilievi provinciali modificando e integrando gli elaborati di variante come richiesto in sede di esame provinciale della medesima;

in considerazione di quanto sopra esposto, si propone alla Giunta provinciale l'approvazione della variante al piano regolatore generale per opere pubbliche del Comune di ROVERETO adottata definitivamente con deliberazione consiliare n. 41 di data 11 novembre 2014, negli atti allegati parte integrante e sostanziale al medesimo provvedimento;

si dà atto che il procedimento di approvazione della variante al PRG del Comune di ROVERETO in oggetto della durata di 30 giorni, ha avuto inizio il 28 novembre 2014 (giorno successivo alla data di arrivo dell'adozione definitiva da parte comunale) ed è da ritenersi concluso dalla data del presente provvedimento;

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 07.08.2003, n. 7 e s.m.i.;
- vista la L.P. 04.03.2008, n. 1;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di approvare la variante al piano regolatore generale per opere pubbliche di ROVERETO adottata definitivamente dal Comune con verbale di deliberazione consiliare n. 41 di data 11 novembre 2014, negli elaborati allegati parte integrante e sostanziale alla medesima deliberazione;
- 2) di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Parere del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio n. 14 di data 03 ottobre 2014, corrispondente all'allegato A);
- 3) di dare atto che il procedimento di approvazione della variante al PRG del Comune di ROVERETO in oggetto è da ritenersi concluso dalla data del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che la presente variante al piano regolatore generale del Comune di ROVERETO è stata adottata in adeguamento ai criteri di urbanistica commerciale di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1339 di data 1 luglio 2013;
- 5) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige ed il deposito degli atti presso la sede comunale a norma di legge.

ET